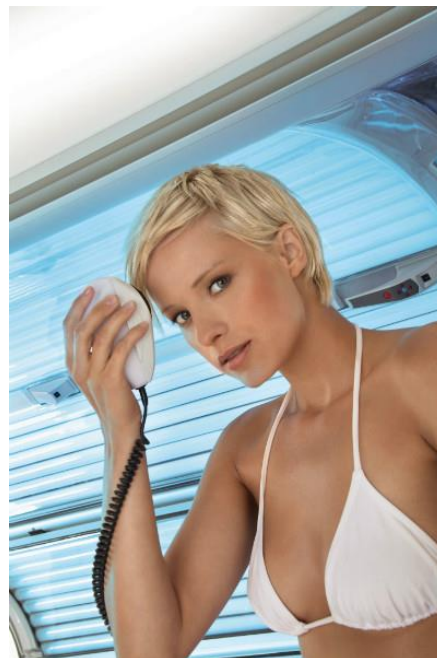


Marzo 2015

Prof. Dr. Natale Cascinelli - "Oncologo dell'Università Statale di Milano, esperto nel Consiglio superiore di Sanità"

<< Le lampade abbronzanti non fanno male... bisogna fare chiarezza. >>

Le lampade non fanno male. A tranquillizzare i maniaci dell'abbronzatura è **Natale Cascinelli, medico chirurgo specializzato nello studio dei melanomi.** I raggi UV «sono gli stessi», non sono più nocivi di quelli solari. A fare la differenza è **la dose**, che con i solarium di ultima generazione può arrivare a quantità anche nove volte superiori a quelle della luce solare dell'Equatore a mezzogiorno: **«Quello che conta sono i tempi di esposizione, ma la qualità dei raggi Uv artificiali e naturali non cambia».** Ecco perché un gruppo di scienziati norvegesi ha promosso i lettini per l'assunzione di vitamina D.



L'oncologo smentisce anche l'International Agency for Research on Cancer (IARC), che ha inserito i raggi UV tra i fattori di rischio certi per i tumori: **«Accostare il sole all'amianto o al fumo non è, a mio avviso, corretto».** Se l'eternit e le sigarette «sono pericolose per tutti e indipendentemente dalle quantità con cui si entra in contatto, il legame non è altrettanto certo per i raggi UV, che sono potenzialmente pericolosi solo per chi ha la pelle chiara che si scotta sempre e non si abbronzava mai. Queste polemiche non hanno fondamento scientifico».

Tuttavia anche dal difensore delle lampade abbronzanti arriva un avvertimento: **«Bisogna muoversi secondo il principio della giusta quantità.** Ed è per questo che i **tempi di esposizione devono essere differenziati sulla base del fototipo.** È inoltre necessaria una ponderata programmazione dei tempi, con il consiglio di un dermatologo esperto. I fototipi 1 e 2 non dovrebbero proprio esporsi o comunque limitarsi a tempi brevissimi, mentre i fototipi 3 e 4 possono esporsi dai 6-8 minuti ai 10-11, in base al tipo di solarium». Lettini banditi, infine, per i bambini e i minore

Nostra precisazione (Sunnest): Il dottor Cascinelli nell'articolo parla di lettini di "ultima generazione", ma si riferisce comunque a quelli antecedenti le nuove normative, che effettivamente erano molto più forti del sole all'equatore: bisogna dire per correttezza che invece i **nuovissimi** solarium a norma europea (dal 2011) **NON** sono più forti del sole all'equatore e che inoltre hanno un **"potere di scottatura" inferiore al sole**, in quanto emettono una minor quantità di raggi UVB che sono sì utili alla produzione di melanina e alla sintesi della vitamina D ma sono anche quelli che, in eccesso, appunto scottano.

PERCHÉ SOLARIUM SUNNEST SI SENTE FINALMENTE TUTELATO DALLE NUOVE NORMATIVE:

- 1) Perché è il **riconoscimento della nostra filosofia**, che si basa sulla **personalizzazione totale della seduta**.
- 2) Perché le normative entrate in vigore nel 2011 **sono state anticipate da direttive europee sulla base delle quali abbiamo costruito il nostro centro**, quando si dice giocare d'anticipo.
- 3) Perché nel nostro centro **non è il cliente che sceglie il minutaggio** della seduta abbronzante, **ma è l'operatore che è stato formato per farlo e che conosce i fototipi e le differenze delle apparecchiature** abbronzanti a disposizione.
- 4) Perché **i tempi di esposizione sono variabili**, da 4 a 24 minuti.
- 5) Perché al Sunnest ad ogni cliente viene **attribuita una scheda personale** nel software gestionale del centro, con all'interno i dati relativi anche al fototipo e alle allergie di cui può soffrire, **così è più facile seguirvi nel percorso di abbronzatura**.
- 6) Perché ogni anno seguiamo persone che si affidano completamente a noi nella **creazione di un programma di abbronzatura** studiato apposta per potersi esporre al sole esterno con meno ansie e paure.
- 7) Perché ci affidiamo **all'innovazione tecnologica continua del settore**, il **sensore IQ di Ergoline** ad esempio, la seduta personalizzata per eccellenza, **un dispositivo esterno che rileva il fototipo del cliente e gli assicura 15 minuti di esposizione sicura e controllata ai raggi UV**, la misura giusta, la quantità che apporta solo benefici al nostro corpo.

